



Statuto dell'A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi

1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita una Associazione a carattere scientifico e didattico, denominata A.B.A.P. (Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi) avente come simbolo un gabbiano stilizzato con sigla dell'Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi (A.B.A.P) e con sede legale presso la Delegazione Provinciale dell'Ordine dei Biologi, Via De Ferrariis, 5 – 70125 Bari.

2) DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

3) SCOPI

L'Associazione ha struttura democratica, non ha fini di lucro, è apertistica, apolitica, nonché è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. La A.B.A.P. promuove:

- a) la ricerca di base e applicativa nel settore ambientale;
- b) la diffusione delle conoscenze sull'argomento e la relativa divulgazione tramite l'organizzazione di convegni e corsi;
- c) la conoscenza della figura del Biologo Ambientale;
- d) incoraggia la collaborazione con altri sodalizi scientifici ed altre professionalità che perseguono finalità analoghe nonché i contatti fra i diversi Biologi Ambientali;
- e) si batte per la tutela del patrimonio biologico ed ambientale, per lo sviluppo di una società sostenibile.

Inoltre, l'A.B.A.P. intende collaborare in campo ambientale, con enti pubblici e privati.

4) OGGETTO SOCIALE

L'Associazione potrà compiere, sulla base di delibera favorevole del Consiglio Direttivo, qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale.

5) INCOMPATIBILITA' E DIVIETI

E' fatto divieto a chiunque parlare e/o scrivere o farsi promotore di qualsiasi iniziativa in nome dell'Associazione, se non preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

6) SOCI

Si dividono in ordinari, sostenitori e onorari.

- SOCI ORDINARI: Sono coloro che condividono le finalità dell'Associazione e facciano richiesta scritta per entrarne a far parte. La quota associativa è di £ 30.000.
- SOCI SOSTENITORI: Sono Singoli o Istituzioni pubbliche o private che operano nel settore ambientale. La quota associativa è di £ 100.000.
- SOCI ONORARI: Personalità scientifiche distinte in campo ambientale.

Per l'ammissione di un nuovo socio è necessaria la presentazione di una domanda scritta da parte del candidato; l'ammissione decorrerà dalla data di deliberazione favorevole da parte dell'assemblea, presa a maggioranza assoluta dei presenti.

Sono diritti e doveri dei soci ordinari e onorari:

- a) attenersi al presente Statuto e ai deliberati degli organi associativi;

- b) partecipare con voto deliberativo dell'Assemblea;
- c) ricoprire, se eletti, cariche sociali;
- d) contribuire fattivamente alle attività organizzative dell'Associazione;
- e) fruire delle attrezzature sociali di studio e di ricerca e delle attività editoriali dell'Associazione;
- f) pagare la quota associativa;
- g) partecipare alle attività sociali;
- h) recedere dall'appartenenza all'associazione con una comunicazione scritta.

I soci onorari non sono tenuti all'osservanza dei punti "b", "c" ed "f".

I soci sostenitori devono pagare la quota sociale, partecipano all'Assemblea con un rappresentante con diritto di voto e non possono ricoprire cariche sociali.

7) DECADENZA, ESCLUSIONE, RINUNCIA

La decadenza e/o l'esclusione da associato è deliberata dall'assemblea dei soci a maggioranza di 2/3. I soci possono essere esclusi per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto o alle deliberazioni prese dagli organi dell'associazione;
- b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali e materiali all'associazione;
- c) quando non sono in regola con il pagamento della quota sociale.

Chi recede dall'associazione, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno sul patrimonio.

8) ORGANI SOCIALI

Sono organi sociali dell'Assemblea:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei revisori dei conti.

9) GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI

Tutte le cariche associative, nonché tutte le prestazioni fornite dagli aderenti, sono assolutamente gratuite. Il consiglio direttivo può stabilire il rimborso delle spese effettivamente sostenute dagli associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'associazione.

10) ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci:

- a) decide la linea di attività del sodalizio;
- b) elegge gli altri organi sociali;
- c) approva i bilanci consuntivi e preventivi presentati dal Consiglio Direttivo;
- d) delibera l'ammontare delle quote sociali;
- e) approva l'ammissione di nuovi soci;
- f) decide l'ammissione ed esclusione dei soci.
- g) L'Assemblea è convocata dal Presidente e/o, in sua assenza, dal Vicepresidente, almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio. La comunicazione della convocazione va fatta con preavviso di almeno quindici giorni, nonché mediante lettera semplice o telefonata indicante il luogo, il giorno e l'ora della convocazione e l'ordine del giorno.

L'assemblea è valida in prima convocazione se è presente, anche mediante delega, la metà dei soci più uno in regola con il versamento della quota sociale relativa all'anno precedente.

In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione può avere luogo anche il giorno successivo alla prima. L'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti e presenti. Ciascun associato non può essere portatore di più di una delega. Non sono ammesse deleghe per deliberazioni inerenti l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi, nonché le modifiche statutarie.

11) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da tre Consiglieri eletti dall'Assemblea con voto segreto e a maggioranza semplice, per un numero totale di 7 consiglieri. Il Consiglio Direttivo:

- a) formula l'indirizzo generale ed il programma annuale di attività da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- b) predispose il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo e li propone all'Assemblea;
- c) predispose le relazioni da presentare all'assemblea sull'attività svolta;
- d) delibera l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
- e) propone all'approvazione dell'Assemblea il regolamento interno o modifiche dello statuto;
- f) delibera su questioni non riservate ad organi specifici dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri utili e necessari al conseguimento degli scopi dell'Associazione e pertanto in caso di urgenza assume le delibere necessarie con trascrizione su un apposito libro e comunicazione agli associati.

Dura in carica un biennio.

Il Consiglio Direttivo viene convocato, almeno una volta ogni tre mesi, dal Presidente, previa consultazione dei consiglieri, con un preavviso di almeno quindici giorni e può deliberare quando risulta presente la maggioranza dei componenti compreso il Presidente.

Non è ammessa delega. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di convocare, se necessario, assemblee straordinarie dei soci. Tali assemblee devono essere convocate anche qualora ne venga fatta richiesta per iscritto al Consiglio Direttivo da parte di almeno un quarto dei soci ordinari, allegando l'ordine del giorno.

Il consigliere che senza giustificato motivo non partecipi per una sola volta, o comunque per tre volte consecutive, alle riunioni del Consiglio Direttivo, decade automaticamente dalla carica e viene sostituito dal primo dei non eletti. Il Consiglio Direttivo nomina eventuali Gruppi di lavoro per aree tematiche e l'eventuale Comitato di Redazione dell'Associazione. Gli esponenti dei vari gruppi di lavoro e quelli del comitato di redazione, se eletti, possono ricoprire cariche sociali.

Inoltre, il Consiglio Direttivo ha il potere di dirimere eventuali controversi fra i Soci.

12) PRESIDENTE

Il Presidente esercita la rappresentanza legale dell'Associazione; convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo, fissandone l'ordine del giorno e firmandone i relativi verbali; ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico e unitario dell'attività dell'Associazione di cui firma gli atti; autorizza e ratifica la spesa nei limiti del bilancio preventivo, sentito il Consiglio Direttivo.

13) VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in una sua assenza, in tutte le sue funzioni.

14) SEGRETARIO

Il Segretario coordina la corrispondenza, tiene aggiornato l'elenco generale dei soci e compila i verbali degli atti sociali; coadiuva il Presidente nella stesura degli ordini del giorno.

15) TESORIERE

Il Tesoriere cura l'esazione delle quote sociali stabilite dall'Assemblea; amministra i proventi dell'Associazione secondo i bilanci da lui proposti al Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea ed effettua i pagamenti relativi all'ordinaria amministrazione. Per quanto attiene ai pagamenti di straordinaria amministrazione, oltre alla firma del Tesoriere, è necessaria la firma del Presidente o, in sua assenza del Vicepresidente.

16) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti esamina la gestione di cassa e di bilancio del Consiglio Direttivo a conclusione di ciascun anno finanziario e presenta all'Assemblea; la carica di relazione sul bilancio. E' composto da tre soci eletti dall'Assemblea; la carica di revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica ricoperta negli organi sociali.

17) BENI E PATRIMONIO

Tutti gli oggetti mobili ed immobili pervenuti al sodalizio devono essere tenuti a disposizione dei soci secondo norme stabilite dall'Assemblea.

Le spese per il funzionamento dell'Associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- a) le quote associative;
- b) lasciti e donazioni;
- c) erogazioni conseguenti gli stanziamenti eventualmente deliberati dall'U.E., dallo stato, dalla regione, da enti locali e da altri enti pubblici e privati;
- d) contributi di privati;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Allo scioglimento del sodalizio, i beni ed i fondi di ogni tipo ed origine pervenuti allo stesso, saranno devoluti ad analoga associazione, secondo le decisioni dell'Assemblea.

I bilanci preventivi e consuntivi debbono essere depositati presso la sede dell'associazione almeno 10 gg. prima della convocazione dell'assemblea che si terrà entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti ed è approvato dall'Assemblea con le modalità di cui sopra.

18) MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche dello statuto dovranno essere proposte dal Consiglio Direttivo, oppure proposte dal Consiglio Direttivo, oppure proposte per iscritto da almeno un terzo dei soci. Esse saranno approvate dall'Assemblea convocata con preavviso di almeno quindici giorni, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti votanti.

19) SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea Straordinaria convocata dal Consiglio Direttivo con almeno trenta giorni di anticipo, con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti. La delibera è valida solo se presenti i due terzi dei soci in regola con il pagamento delle quote. L'Associazione provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

20) NORME DI LEGGE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicheranno le norme di legge vigenti in materia.